



COMUNE DI PALERMO

Settore Servizi Socio-Assistenziali

U.O. Attuazione e Gestione Piano Territoriale per l'Infanzia e l'Adolescenza

Scheda tecnica intervento 19/A

All. A/3

Intervento	Potenziamento e implementazione U. O. Spazio Neutro
Premessa	<p>Il Servizio Spazio Neutro è preposto a garantire “il diritto di visita e di relazione”.</p> <p>A partire dal dicembre 2000, con l'utilizzo dei fondi provenienti dalla legge 285/97 “per l'infanzia e l'adolescenza”, nel Comune di Palermo è stato istituito un servizio Spazio Neutro con la finalità di garantire tale diritto.</p> <p>Tale azione, è elettivamente diretta alle famiglie, poiché rappresenta uno strumento atto a realizzare la cura e il potenziamento delle relazioni intra – familiari in situazioni in cui la famiglia attraversa uno stadio del proprio ciclo di vita fortemente condizionato dall'evento separativo, tanto da attivare modalità comunicative e relazionali improntate ad un elevato livello di conflittualità.</p> <p>Molto spesso la conflittualità diviene un elemento pregiudizievole per il benessere di tutti i suoi membri e in maniera assai specifica per i minori che sono in essa inserita.</p> <p>Pensare ad un servizio specialistico che assicuri l'esercizio del diritto di visita e, soprattutto, che garantisca il diritto alla relazione rappresenta, nei casi di alta conflittualità della coppia coniugale un passaggio imprescindibile nel percorso di elaborazione della separazione e nella riorganizzazione di un nuovo assetto di vita sia individuale sia familiare.</p> <p>Il lavoro specialistico e professionalmente qualificato in tali situazioni, a partire dai minori e dall'osservazione della modalità relazionale di questi con l'altro genitore, quello non affidatario o con il quale il minore non si frequenta nonostante alcun divieto o limitazione della potestà genitoriale, permette di rimodulare in termini propositivi e sani la relazione nella coppia genitoriale nella direzione della creazione di un nuovo assetto organizzativo della famiglia e quindi, delle modalità di esercizio della genitorialità rispetto ai figli.</p> <p>Il Servizio è rivolto alle famiglie e, specificatamente, a quei nuclei familiari che vivono in una situazione di conflittualità che consegue ad una separazione o ad un divorzio. Esse in tale condizione necessitano di un luogo protetto, “neutro”, lontano dai conflitti che permetta ai figli di mantenere e/o riprendere la relazione interrotta, con il genitore non affidatario.</p> <p>L'ambito territoriale di intervento è quello del Comune Capofila del DSS 42. Palermo, infatti, nella sua qualità di città metropolitana presenta diverse problematiche legate alle famiglie e al loro funzionamento. Sempre più numerose sono le separazioni che si registrano e i minori che vengono inviati dalla Magistratura ai servizi poiché in condizioni di pregiudizio psicofisico.</p> <p>Il progetto si pone come opportunità concreta e fattiva di potenziamento del servizio <i>Spazio Neutro del Comune Palermo</i>.</p> <p>Esso si propone, infatti, di implementare l'organico già esistente degli operatori del Servizio al fine di ottimizzarne gli interventi dal punto di vista qualitativo, favorendo</p>

	<p>principalmente il ripristino delle competenze genitoriali e la cura dei legami familiari. L'intero progetto nella sua applicazione, sarà guidato secondo quanto indicato dalle linee guida strutturate dal Servizio Spazio Neutro del Comune di Palermo a cui hanno aderito servizi analoghi in ambito regionale.</p> <p>L'associazione che potenzia il servizio, oltre a dovere dimostrare d'averne una esperienza almeno triennale nella gestione di servizi di Spazio Neutro, dovrà mettere in campo risorse umane altamente specializzate, tali da realizzare il potenziamento.</p> <p>Infatti, nel progetto dovranno essere coinvolte le seguenti figure professionali: psicoterapeuti, psicologi, pedagogisti e/o assistenti sociali che con le proprie specifiche competenze e con la comprovata esperienza maturata nel potenziamento di servizi di spazio neutro, potranno offrire un contributo professionale valido e prezioso.</p>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere la risoluzione del conflitto coniugale e intra - familiare al fine di creare le condizioni necessarie alla espressione di una funzione genitoriale improntata al rispetto dei compiti evolutivi che un genitore deve assolvere per facilitare uno sviluppo sano ed armonico della propria prole; 2. realizzare la tutela dei minori che, inviati al servizio, necessitano di un intervento di salvaguardia e/o mantenimento della propria condizione di benessere psico – fisico riparando e ricucendo il legame con il proprio sistema familiare di appartenenza
Destinatari	<p><i>Destinatario diretto</i> del progetto è il minore per il quale è stato emesso decreto o ordinanza dal Tribunale, o la cui situazione è stata segnalata dai Servizi Sociali Comunali.</p> <p><i>Destinatari indiretti</i> del progetto sono le figure parentali e quelle della famiglia allargata (nonni, zii, cugini ...) con le quali il minore deve ricostruire, rinsaldare, rafforzare il legame psico – affettivo.</p>
Tempi di attuazione	<p>La durata complessiva del progetto è di una annualità dal momento della sua attuazione.</p>
Rete territoriale	<p>Il presente progetto nasce come implementazione del personale già in forze all'U.O. del Servizio Spazio Neutro del comune di Palermo; in tal senso esso si inserisce nella pratica professionale di un Servizio Pubblico che per sua natura e definizione collabora con gli Enti presenti nel territorio secondo una logica di rete.</p> <p>Inoltre, in armonia con quanto stabilito dalle linee guida del servizio Spazio Neutro, vengono gestiti numerosi casi inviati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi Sociali Territoriali - Tribunale dei minori - Tribunale ordinario - Servizio di NPI dell'Az. USL <p>E pertanto il confronto continuo con i Servizi non solo Comunali ma anche dell'ASP fa parte in maniera imprescindibile del processo stesso di presa in carico e gestione di ogni singolo caso.</p>
Risorse	<p>Lo spazio dove si declina l'intervento è un appartamento del Comune di Palermo, sito al 9° piano di un edificio di civile abitazione posto al centro della città, facilmente raggiungibile da tutti i punti della città.</p> <p>E' un appartamento con un grande salone adibito a sala d'attesa per l'utenza, con</p>

quattro stanze dove si effettuano gli, tre servizi igienici di cui uno per disabili, un ripostiglio, e una cucina opportunamente adibita a segreteria. Vi sono anche due ingressi separati che garantiscono alle parti di non incontrarsi.

Risorse umane

N.	Figura professionale
1	coordinatore
7	Operatori tra psicoterapeuti, psicologi, pedagogisti
1	Addetto alla segreteria
1	Addetto alla amministrazione
1	Psicologo supervisore

Comunicazione L'intero progetto sarà supportato da un'intensa, articolata e capillare attività di informazione e comunicazione.
L'obiettivo primario è quello di conferire massima visibilità all'intera iniziativa.
Il target di riferimento per le azioni di sensibilizzazione sono:
1. La Magistratura del Tribunale Ordinario e Minorile di Palermo;
2. I servizi Istituzionali e del Terzo Settore presenti nel territorio cittadino e non.

Budget	
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE	
Realizzazione di un evento di pubblica risonanza (convegno, workshop, pubblicazione, buffet, ecc...) Produzione e ideazione di depliant, volantini, brochure	
Totale massimo previsto per la campagna di sensibilizzazione	€ 2.570,00
RISORSE UMANE	
FIGURA PROFESSIONALE	
1 coordinatore 100 ore annue	
7 operatori tra psicologi e pedagogisti per complessive 4.115 ore	
1 supervisore	
1 segretario 220 ore	
1 amministrativo 200 ore	
Totale minimo previsto per le risorse umane	€ 101.800,00
SPESE GESTIONE	
Assicurazione e varie	
Cancelleria, materiale di consumo, giocattoli, materiale informatico, altro	
Rimborsi spese	
Totale massimo previsto per le spese di gestione	€ 3.630,00
TOTALE SPESE	€ 108.000,00